

Codice A1817A

D.D. 30 agosto 2016, n. 2274

**Autorizzazione idraulica per la realizzazione lavori di movimentazione sedimenti nell'alveo del fiume Sesia, a monte della traversa di derivazione a servizio delle centrali idroelettriche SIPEA s.r.l. e SIED S.p.A., nei Comuni di Grignasco (NO) e Serravalle Sesia (VC).  
Richiedente: Ditta SIPEA s.r.l..**

In data 10/06/2016 è pervenuta l'istanza della ditta SIPEA, in qualità di gestore della traversa di derivazione sul fiume Sesia, nei Comuni di Grignasco (NO) e Serravalle Sesia (VC), a servizio delle centrali idroelettriche SIPEA s.r.l. e SIED S.p.A., per il rilascio dell'autorizzazione idraulica all'esecuzione intervento di manutenzione della traversa stessa, secondo i disposti contenuti nel Disciplinare di Concessione (Allegato A alla Determina n. 321/2011 del Settore Ambiente Ecologia Energia della Provincia di Novara – rep. N. 21366 del 01/02/2011), al fine di garantire il corretto deflusso delle acque del fiume.

L'intervento di manutenzione prevede complessivamente il disalveo di 19.300,00 mc. di sedimenti depositati a monte della traversa fusibile di derivazione in questione, con il riposizionamento di parte del materiale disalveato a valle della traversa, in corrispondenza di un tratto in erosione in sponda destra, e il restante materiale provvisoriamente depositato su aree di proprietà della ditta SIPEA, poste in prossimità della traversa stessa, per la sua ricostruzione (pratica in uso da tempo).

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Regionale n. 14R/2004 non si è dato luogo alla pubblicazione all'Albo pretorio dei Comuni di Grignasco (NO) e Serravalle Sesia (VC), in quanto lavori di pubblica utilità.

A seguito dell'esame della documentazione tecnica allegata all'istanza e visto il nulla osta idraulico, rilasciato dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) - Ufficio di Casale Monferrato (AL), con nota prot. 18902 del 22/07/2016, unitamente alle prescrizioni riportate, la realizzazione dell'intervento in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle modalità d'intervento sottoriportate.

I lavori in oggetto non prevedono asportazione di materiale dall'alveo, in quanto il materiale litoide demaniale stoccato, provvisoriamente, fuori alveo viene successivamente riposto in alveo, e quindi l'intervento viene inquadrato come attività di manutenzione e non come Piano di Gestione Sedimenti. Si ritiene pertanto che per tali lavori, ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente e dei suoi eventuali aventi causa delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Tutto ciò premesso e accertato,

#### IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- visto l'art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- visti gli artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- visto l'art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- visto il Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 6 dicembre 2004, n. 14/R;

- vista la Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- vista la Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- visto l'art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;

*determina*

di esprimere sugli atti progettuali, relativi ai lavori di movimentazione sedimenti nell'alveo del fiume Sesia, a monte della traversa di derivazione a servizio delle centrali idroelettriche SIPEA s.r.l. e SIED S.p.A., nei Comuni di Grignasco (NO) e Serravalle Sesia (VC), parere favorevole di approvazione e di autorizzare, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico rilasciato dall'AIPo di Casale Monferrato, con nota prot. 18902 in data 22/07/2016, l'esecuzione dell'intervento nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati all'istanza, che debitamente vistati da questo Settore vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- evitare categoricamente l'allontanamento del materiale stoccato dalle aree indicate come aree di deposito. Il materiale stoccato dovrà essere ricollocato in alveo;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- apporre sul luogo dei lavori un cartello con gli estremi dell'autorizzazione idraulica;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dovrà comunicare, all'Ufficio Operativo AIPo di Casale Monferrato e a questo Settore Tecnico Regionale, la data di inizio e di ultimazione dei lavori, nonché di eventuali sospensioni e riprese, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche di competenza. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'intervento di manutenzione è stato eseguito conformemente al progetto approvato (in particolar modo, il rispetto delle volumetrie movimentate e successivamente ricollocate in alveo e/o stoccate in area privata in prossimità della traversa fusibile di derivazione);
- prima dell'esecuzione degli interventi in alveo, qualora necessario, dovranno essere effettuate le operazioni di allontanamento dell'ittiofauna presente. Il recupero e l'eventuale successiva reimmissione della fauna ittica, nei tratti del corso d'acqua interessato dai lavori, dovranno essere autorizzati dalla Provincia di Novara in base alle normative vigenti in materia, così come l'eventuale messa in secca del torrente (giusto disposto dell'art. 12 L.R. 29/12/2006 n. 37);
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà provvedere alla movimentazione del materiale d'alveo a fini manutentivi con cadenza non superiore ad anni 2 (due);
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia e dovrà contattare, con un congruo anticipo, la Provincia di Novara - Settore Agricoltura Funzione Caccia, Pesca e G.E.V., per concordare le modalità di esecuzione dell'intervento, al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori di che trattasi e l'intervento non è soggetto a concessione né a pagamento di canone, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
(Ing. Giovanni Ercole)